

Codice A1810B

D.D. 15 aprile 2021, n. 989

**Approvazione fac simile dei verbali di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" e s.m.i.**



**ATTO DD 989/A1800A/2021**

**DEL 15/04/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**OGGETTO:** Approvazione fac simile dei verbali di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" e s.m.i.

Premesso che:

- il comma 1, dell'art. 18 della l.r. 1/2000 e s.m.i. prevede che la Regione eserciti compiti di controllo, di vigilanza e di monitoraggio sulla generalità dei servizi di trasporto pubblico d'interesse locale e regionale e sulle infrastrutture a supporto dei servizi di trasporto pubblico locale.

- il comma 3, dell'articolo 18, della l.r. n. 1/2000 e s.m.i. dispone che le funzioni di controllo e di vigilanza di cui al comma 1 del succitato articolo (*la Regione esercita compiti di controllo, di vigilanza e di monitoraggio sulla generalità dei servizi di trasporto pubblico d'interesse locale e regionale e sulle infrastrutture a supporto dei servizi di trasporto pubblico locale*), nonché le attività di accertamento delle violazioni dei disposti del medesimo articolo sono esercitate dal personale regionale appositamente incaricato.

- le attività di cui al comma 3, dell'articolo 18, della l.r. n. 1/2000 e s.m.i. sono svolte anche mediante ispezioni e verifiche presso i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e presso i gestori delle infrastrutture a supporto dei servizi di trasporto pubblico locale.

- il comma 7, dell'articolo 18, della l.r. n. 1/2000 e s.m.i. dispone che i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed i gestori delle infrastrutture a supporto dei servizi di trasporto pubblico locale hanno l'obbligo di consentire al personale incaricato, ai sensi dei commi 3 e 5 del medesimo articolo, il libero accesso ai veicoli, agli impianti, alle infrastrutture ed alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile.

- il comma 11, dell'articolo 18, della l.r. n. 1/2000 e s.m.i., dispone, tra l'altro, che i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e i gestori delle infrastrutture a supporto dei servizi di trasporto pubblico locale forniscono alla Regione i dati e le informazioni sui servizi e sulle infrastrutture di trasporto necessari all'alimentazione del Sirt, di cui al comma 10 della medesima legge regionale.

- l'articolo 19 (*Penali e sanzioni a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale*) della l.r. n. 1/2000 e s.m.i., dispone ai commi:

- *2 bis. Ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale che non forniscono alla Regione informazioni o dati nei termini e con le modalità stabiliti con provvedimento della Giunta regionale o che forniscono informazioni o dati non veritieri, inesatti o incompleti, ferme restando le disposizioni di carattere penale, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 a euro 3.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento.*

- *2 ter. Ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale che non consentono al personale incaricato, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, il libero accesso ai veicoli e agli impianti adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale, ferme restando le disposizioni di carattere penale, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 a euro 3.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento.*

- *2 quater. Ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale che non consentono al personale incaricato, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, il libero accesso alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile afferente i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, ferme restando le disposizioni di carattere penale, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.000,00 a euro 4.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento.*

Alla luce di quanto sopra, attraverso il presente atto si intende approvare i n. 3 fac simile dei verbali di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422", allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e precisamente il:

- *MODELLO A. Processo verbale di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, di cui al comma 2 ter, dell'articolo 19 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" - redatto in applicazione della Legge n. 689/1981;*

- *MODELLO B. Processo verbale di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, di cui al comma 2 quater, dell'articolo 19 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" - redatto in applicazione della Legge n. 689/1981;*

- *MODELLO C. Processo verbale di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, di cui al comma 2 bis, dell'articolo 19 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" - redatto in applicazione*

della Legge n. 689/1981;

al fine di consentire al personale regionale, di cui al comma 3 dell'articolo 18 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422", la formale comunicazione al trasgressore delle violazioni amministrative nella materia di che trattasi.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale";
- la legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2000 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

### *determina*

- di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, i n. 3 fac simile dei verbali di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422", allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e precisamente il:

-- *MODELLO A. Processo verbale di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, di cui al comma 2 ter, dell'articolo 19 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" - redatto in applicazione della Legge n. 689/1981;*

- *MODELLO B. Processo verbale di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, di cui al comma 2 quater, dell'articolo 19 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" - redatto in applicazione della Legge n. 689/1981;*

- *MODELLO C. Processo verbale di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, di cui al comma 2 bis, dell'articolo 19 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico*

*locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" - redatto in applicazione della Legge n. 689/1981.*

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

**IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL  
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)**

Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Allegato



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Controllo sulla Gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture*

*controllo.trasporti@regione.piemonte.it  
controllo.trasporti@cert.regione.piemonte.it*

(Fac simile)

**MODELLO A. Processo verbale di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, di cui al comma 2 ter, dell'articolo 19 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" - redatto in applicazione della Legge n. 689/1981.**

**VERBALE N. .... DEL .....**

**TRASGRESSORE**

*NOME: ..... COGNOME:.....*

*NATA/O A : ..... IL: ..... CODICE FISCALE:.....*

*RESIDENTE :.....VIA:.....*

*IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE:.....*

**OBBLIGATO IN SOLIDO**

*RAGIONE SOCIALE :.....*

*PARTITA IVA: ..... CODICE FISCALE: .....*

*SEDE LEGALE:.....*

.....

Il giorno ..... alle ore ....., presso la sede del "Settore Controllo sulla Gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture", sita in Corso Stati Uniti 21 - Torino, la/il/i sottoscritta/o/i .....

.....  
dipendente/i della Regione Piemonte, in servizio presso la suddetta Struttura della Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in qualità di funzionaria/o/i addetta/o/i al controllo del rispetto della normativa in materia di trasporto pubblico locale e regionale prevista dagli artt.li 18 e 19 della l.r. n. 1/2000 e s.m.i.



al Signor ....., in qualità di .....  
.....dell'Azienda/Impresa/Ente,  
di aver violato i disposti del comma 7, dell'articolo 18, della l.r. n. 1/2000 e s.m.i. non consentendo il libero  
accesso:

- ai veicoli aziendali adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale.
- agli impianti adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale.

La violazione contestata è punita dal comma 2 ter, dell'articolo 19, della l.r. n. 1/2000 e s.m.i., con una  
sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra euro 500,00 ed euro 3.000,00.

Il trasgressore Signor ..... ed il soggetto "Obbligato in  
solido", come sopra individuati, vengono, inoltre, resi edotti di quanto segue:

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 689/1981, è ammesso, entro 60 giorni dalla  
notificazione del presente verbale, il pagamento in misura ridotta di euro ..... (euro  
...../00) - (*pari al doppio della sanzione minima prevista per la violazione commessa*) oltre,  
qualora applicabili, a euro ..... (...../00) per spese di procedimento/spese notificazione  
come atto giudiziario, per un totale di euro ..... (.....).

2. Il pagamento andrà effettuato attraverso il sistema PiemontePAY, attraverso l'AVVISO DI  
PAGAMENTO - Pago PA - notificato congiuntamente alla presente.

3. Entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del presente verbale, i soggetti come sopra individuati  
possono far pervenire scritti difensivi *c/o* documenti al Dirigente del "Settore Politiche fiscali e Contenzioso  
amministrativo" della Regione Piemonte, C.so Regina Margherite 153 bis - Torino.

PEC: [risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it](mailto:risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it)

Entro lo stesso termine possono chiedere, altresì, di essere sentiti dalla medesima autorità competente (art. 18  
della Legge 689/1981).

4. L'ordinanza ingiunzione di pagamento sarà emessa dal Dirigente del "Settore Politiche fiscali e Contenzioso  
amministrativo" della Regione Piemonte, C.so Regina Margherita 153 bis - Torino, ai sensi e per gli effetti di cui al  
comma 8, dell'articolo 1, della Legge n. 119/2003 e della legge regionale n. 23/2008.

5. Sono fatte salve le sanzioni penali eventualmente previste dalle disposizioni vigenti ove gli illeciti di cui al  
presente verbale costituiscano reato.

Il presente verbale, composto di n. 2 pagine su 4 facciate, è stato redatto in cinque copie:

- la prima da trasmettere all'autorità competente ad emettere l'ordinanza-ingiunzione;
- la seconda da notificare al trasgressore Signor ..... in qualità di  
legale rappresentante.....  
.....;
- la terza al soggetto "Obbligato in solido".
- la quarta da conservare agli atti presso la Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione  
Civile, Trasporti e Logistica - Settore Controllo sulla Gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture.
- la quinta al soggetto affidante i servizi di trasporto eserciti dal trasgressore (comma 4, dell'art. 18  
della l.r. n. 1/2000 e s.m.i.).

Torino, .....

LA/IL/I VERBALIZZANTE/I

.....

Si informa che, in relazione al decreto legislativo n. 196/2003 ed al Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali del trasgressore, nonché quelli del responsabile in solido, verranno utilizzati dalla Regione Piemonte, per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali correlate all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dai disposti dell'articolo 18 e 19 della l.r. n. 1/2000 e s.m.i. in in ottemperanza ai disposti della Legge n. 689/1981. Si informa che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dalle succitate normative.



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Controllo sulla Gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture*

*controllo.trasporti@regione.piemonte.it  
controllo.trasporti@cert.regione.piemonte.it*

(Fac simile)

**MODELLO B. Processo verbale di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, di cui al comma 2 quater, dell'articolo 19 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" - redatto in applicazione della Legge n. 689/1981.**

**VERBALE N. .... DEL .....**

**TRASGRESSORE**

*NOME:* ..... *COGNOME:* .....

*NATA/O A :* ..... *IL:* ..... *CODICE FISCALE:* .....

*RESIDENTE :* ..... *VIA:* .....

*IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE:* .....

**OBBLIGATO IN SOLIDO**

*RAGIONE SOCIALE :* .....

*PARTITA IVA:* ..... *CODICE FISCALE:* .....

*SEDE LEGALE:* .....

.....

Il giorno ..... alle ore ....., presso la sede del "Settore Controllo sulla Gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture", sita in Corso Stati Uniti 21 - Torino, la/il/i sottoscritta/o/i .....

.....  
dipendente/i della Regione Piemonte, in servizio presso la suddetta Struttura della Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in qualità di funzionaria/o/i addetta/o/i al controllo del rispetto della normativa in materia di trasporto pubblico locale e regionale prevista dagli artt.li 18 e 19 della l.r. n. 1/2000 e s.m.i.

Atteso che il comma 3, dell'articolo 18, della l.r. n. 1/2000 e s.m.i. dispone che le funzioni di controllo e di vigilanza di cui al comma 1 del succitato articolo (*la Regione esercita compiti di controllo, di vigilanza e di monitoraggio sulla generalità dei servizi di trasporto pubblico d'interesse locale e regionale e sulle infrastrutture a supporto dei servizi di trasporto pubblico locale*), nonché le attività di accertamento delle violazioni dei disposti del medesimo articolo sono esercitate dal personale regionale appositamente incaricato.

Vista la Determina ..... con la quale è stato individuato il personale regionale per l'espletamento delle attività previste ai commi 1 e 2 dell'art. 18 della l.r. n. 1/2000 e s.m.i.

Rilevato che il comma 7, dell'articolo 18, della l.r. n. 1/2000 e s.m.i. dispone che i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed i gestori delle infrastrutture a supporto dei servizi di trasporto pubblico locale hanno l'obbligo di consentire al personale incaricato, ai sensi dei commi 3 e 5 del medesimo articolo il libero accesso ai veicoli, agli impianti, alle infrastrutture ed alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile.

Visto il comma 2 quater, dell'articolo 19 (*Penali e sanzioni a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale*) della l.r. n. 1/2000 e s.m.i., che recita testualmente:

*2 quater. Ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale che non consentono al personale incaricato, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, il libero accesso alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile afferente i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, ferme restando le disposizioni di carattere penale, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.000,00 a euro 4.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento.*

Rilevato che: (descrizione del fatto)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Tutto ciò premesso:

## CONTESTA

al Signor ....., in qualità di .....  
.....dell'Azienda/Impresa/Ente,  
di aver violato i disposti del comma 7, dell'articolo 18 della l.r. n. 1/2000 e s.m.i. non consentendo il libero  
accesso:

- alla documentazione tecnica.*
- alla documentazione amministrativa*
- alla documentazione contabile.*

La violazione contestata è punita dal comma 2 ter, dell'articolo 19, della l.r. n. 1/2000 e s.m.i., con una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra euro 500,00 ed euro 3.000,00.

Il trasgressore Signor ..... ed il soggetto "Obbligato in solido", come sopra individuati, vengono, inoltre, resi edotti di quanto segue:

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 689/1981, è ammesso, entro 60 giorni dalla notificazione del presente verbale, il pagamento in misura ridotta di euro ..... (euro ...../00) - (*pari al doppio della sanzione minima prevista per la violazione commessa*) oltre, qualora applicabili, a euro ..... (...../00) per spese di procedimento/spese notificazione come atto giudiziario, per un totale di euro ..... (.....).

2. Il pagamento andrà effettuato attraverso il sistema PiemontePAY, attraverso l'AVVISO DI PAGAMENTO - Pago PA - notificato congiuntamente alla presente.

3. Entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del presente verbale, i soggetti come sopra individuati possono far pervenire scritti difensivi *c/o* documenti al Dirigente del "Settore Politiche fiscali e Contenzioso amministrativo" della Regione Piemonte, C.so Regina Margherite 153 bis - Torino.

PEC: [risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it](mailto:risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it)

Entro lo stesso termine possono chiedere, altresì, di essere sentiti dalla medesima autorità competente (art. 18 della Legge n. 689/1981).

4. L'ordinanza ingiunzione di pagamento sarà emessa dal Dirigente del "Settore Politiche fiscali e Contenzioso amministrativo" della Regione Piemonte, C.so Regina Margherita 153 bis - Torino, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 8, dell'articolo 1, della Legge n. 119/2003 e della legge regionale n. 23/2008.

5. Sono fatte salve le sanzioni penali eventualmente previste dalle disposizioni vigenti ove gli illeciti di cui al presente verbale costituiscano reato.

Il presente verbale, composto di n. 2 pagine su 4 facciate, è stato redatto in cinque copie:

- la prima da trasmettere all'autorità competente ad emettere l'ordinanza-ingiunzione;
- la seconda da notificare al trasgressore Signor ..... in qualità di legale rappresentante.....  
.....;
- la terza al soggetto "Obbligato in solido".

- la quarta da conservare agli atti presso la Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Controllo sulla Gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture.
- la quinta al soggetto affidante i servizi di trasporto eserciti dal trasgressore (comma 4, dell'art. 18 della l.r. n. 1/2000 e s.m.i.).

Torino, .....

LA/IL/I VERBALIZZANTE/I

.....

Si informa che, in relazione al decreto legislativo n. 196/2003 ed al Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali del trasgressore, nonché quelli del responsabile in solido, verranno utilizzati dalla Regione Piemonte, per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali correlate all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dai disposti dell'articolo 18 e 19 della l.r. n. 1/2000 e s.m.i. in in ottemperanza ai disposti della Legge n. 689/1981. Si informa che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dalle succitate normative.



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Controllo sulla Gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture*

*controllo.trasporti@regione.piemonte.it  
controllo.trasporti@cert.regione.piemonte.it*

**(Fac simile)**

**MODELLO C - Processo verbale di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale di cui al comma 2 bis, dell'articolo 19 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" - redatto in applicazione della Legge n. 689/1981.**

Verbale n. .... del .....

**TRASGRESSORE**

NOME: ..... COGNOME: .....

NATA/O A : ..... IL: ..... CODICE FISCALE: .....

RESIDENTE : ..... VIA: .....

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE: .....

**OBBLIGATO IN SOLIDO**

RAGIONE SOCIALE : .....

PARTITA IVA: ..... CODICE FISCALE: .....

SEDE LEGALE: .....

Il giorno ..... alle ore ....., presso la sede del "Settore Controllo sulla Gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture", sita in Corso Stati Uniti 21 - Torino, la/il/i sottoscritta/o/i .....

.....  
dipendente/i della Regione Piemonte, in servizio presso la suddetta Struttura della Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in qualità di funzionaria/o/i addetta/o/i al controllo del rispetto della normativa in materia di trasporto pubblico locale e regionale prevista dagli artt.li 18 e 19 della l.r. n. 1/2000 e s.m.i.

Atteso che il comma 3, dell'articolo 18, della l.r. n. 1/2000 e s.m.i. dispone che le funzioni di controllo e di vigilanza di cui al comma 1 del succitato articolo (*la Regione esercita compiti di controllo, di vigilanza e di monitoraggio sulla generalità dei servizi di trasporto pubblico d'interesse locale e regionale e sulle infrastrutture a supporto dei servizi di trasporto pubblico locale*), nonché le attività di accertamento delle violazioni dei disposti del medesimo articolo sono esercitate dal personale regionale appositamente incaricato.

Vista la Determina ..... con la quale è stato individuato il personale regionale per l'espletamento delle attività previste ai commi 1 e 2 dell'art. 18 della l.r. n. 1/2000 e s.m.i.

Rilevato che il comma 11, dell'articolo 18, della l.r. n. 1/2000 e s.m.i., dispone, tra l'altro, che i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e i gestori delle infrastrutture a supporto dei servizi di trasporto pubblico locale forniscono alla Regione i dati e le informazioni sui servizi e sulle infrastrutture di trasporto necessari all'alimentazione del Sirt, di cui al comma 10 della medesima legge regionale.

Atteso che il comma 2 bis, dell'articolo 19 (*Penali e sanzioni a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale*) della l.r. n. 1/2000 e s.m.i., prevede a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale che non forniscono alla Regione informazioni o dati nei termini e con le modalità stabiliti con provvedimento della Giunta regionale o che forniscono informazioni o dati non veritieri, inesatti o incompleti, ferme restando le disposizioni di carattere penale, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 a euro 3.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale .....  
.....  
con la quale è stato disciplinato, ai fini dell'implementazione degli archivi "SIRT", il Debito Informativo Trasporti (DIT), cui sono chiamati ad adempiere tutte le Aziende e gli Enti del sistema regionale dei trasporti, così come specificato, in termini di flussi, tempistiche e modalità di alimentazione nell'allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del succitato provvedimento.

Atteso che con la Deliberazione della Giunta Regionale .....  
.....  
è stato, altresì, previsto che il debito informativo si debba intendere assolto laddove l'invio dei dati risulti conforme alle indicazioni di cui all'allegato 1 della medesima delibera.

Vista la DD ..... di identificazione dei processi per la certificazione degli adempimenti del Debito Informativo Trasporti (DIT), in attuazione delle previsioni della DGR .....

Richiamato l'articolo 19 (*Penali e sanzioni a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale*) della l.r. n. 1/2000 e s.m.i., ed in particolare il seguente comma 2 bis:

*2 bis. Ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale che non forniscono alla Regione informazioni o dati nei termini e con le modalità stabiliti con provvedimento della Giunta regionale o che forniscono informazioni o dati non veritieri, inesatti o incompleti, ferme restando le disposizioni di carattere penale, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 a euro 3.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento.*

Accertato che: (descrizione del fatto)

.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....  
.....  
Tutto ciò premesso:

**CONTESTA**

al Signor ....., in qualità di legale rappresentante dell'Azienda/Impresa/Ente, di aver disatteso i disposti del comma 11, dell'articolo 18, della l.r. n. 1/2000 e s.m.i., non ottemperando a quanto stabilito dalla D.G.R. ...., redatta ai sensi dell'articolo 2 bis, dell'articolo 19, della l.r. n. 1/2000 e s.m.i., con la quale è stato disciplinato, ai fini dell'implementazione degli archivi "SIRT", il Debito Informativo Trasporti (DIT) cui sono chiamati ad adempiere tutte le Aziende, le Imprese e gli Enti del sistema regionale dei trasporti, così come specificato, in termini di flussi, tempistiche e modalità di alimentazione nell'allegato 1 del succitato provvedimento.

La violazione contestata è punita, ai sensi del comma 2 bis, dell'articolo 19 della l.r. n. 1/2000 e s.m.i., con una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra euro 500,00 ed euro 3.000,00.

Il trasgressore Signor ..... ed il soggetto "Obbligato in solido", come sopra individuati, vengono, inoltre, resi edotti di quanto segue:

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 689/1981, è ammesso, entro 60 giorni dalla notificazione del presente verbale, il pagamento in misura ridotta di euro ..... (euro ...../00) - *(pari al doppio della sanzione minima prevista per la violazione commessa)* oltre, qualora applicabili, a euro ..... (...../00) per spese di procedimento/spese notificazione come atto giudiziario, per un totale di euro ..... (.....).

2. Il pagamento andrà effettuato attraverso il sistema PiemontePAY, attraverso l'AVVISO DI PAGAMENTO - Pago PA - notificato congiuntamente alla presente.

3. Entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del presente verbale, i soggetti come sopra individuati possono far pervenire scritti difensivi c/o documenti al Dirigente del "Settore Politiche fiscali e Contenzioso amministrativo" della Regione Piemonte, C.so Regina Margherite 153 bis - Torino.

PEC: risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it

Entro lo stesso termine possono chiedere, altresì, di essere sentiti dalla medesima autorità competente (art. 18 della Legge n. 689/1981).

4. L'ordinanza ingiunzione di pagamento sarà emessa dal Dirigente del "Settore Politiche fiscali e Contenzioso amministrativo" della Regione Piemonte, C.so Regina Margherita 153 bis - Torino, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 8, dell'articolo 1, della Legge n. 119/2003 e della legge regionale n. 23/2008.

5. Sono fatte salve le sanzioni penali eventualmente previste dalle disposizioni vigenti ove gli illeciti di cui al presente verbale costituiscano reato.

Il presente verbale, composto di n. 2 pagine su 4 facciate, è stato redatto in cinque copie:

- la prima da trasmettere all'autorità competente ad emettere l'ordinanza-ingiunzione;

- la seconda da notificare al trasgressore Signor..... in qualità di legale rappresentante .....
- la terza al soggetto “Obbligato in solido”.
- la quarta da conservare agli atti presso la Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Controllo sulla Gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture.
- la quinta al soggetto affidante i servizi di trasporto eserciti dal trasgressore (comma 4, dell’art. 18 della l.r. n. 1/2000 e s.m.i.).

Torino, .....

LA/IL/I VERBALIZZANTE/I

.....

Si informa che, in relazione al decreto legislativo n. 196/2003 ed al Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali del trasgressore, nonché quelli del responsabile in solido, verranno utilizzati dalla Regione Piemonte, per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali correlate all’applicazione delle sanzioni amministrative previste dai disposti dell’articolo 18 e 19 della l.r. n. 1/2000 e s.m.i. in in ottemperanza ai disposti della Legge n. 689/1981. Si informa che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dalle succitate normative.